

Marco, da Malnate agli Stati Uniti per studiare e giocare a calcio

Date : 5 agosto 2020

Calcio o scuola? In tanti, finite le superiori, si trovano davanti a questa scelta: continuare a tenere viva la passione per il gioco o lasciare tutto dedicandosi agli studi. Per **Marco Moresco**, un ragazzo di 18 anni di Malnate, la strada sarà un'altra.

Sabato si imbarcherà su un aereo che lo porterà in Nebraska, dove si unirà alla **Midland University**, un college che fa parte del circuito Naia e che gli permetterà di studiare - il corso di business management dura quattro anni - e contemporaneamente giocare a calcio a buoni livelli.

Il percorso calcistico di Marco è partito dalla Vedanese, poi un anno a Como dove ha iniziato a giocare in porta, poi Varese per quattro anni e **dal 2015 alla Varesina**.

«La Varesina - spiega Marco - è diventata la mia seconda casa. Sono cresciuto tanto come persona e come calciatore. **Ho avuto tanti allenatori capaci che ringrazio:** Felice Piccoli, Beppe Borsato, Matteo Frontini, Ferdinando Fedele e anche Marco Spilli, che mi ha dato l'opportunità di allenarmi con la prima squadra dove ho potuto cogliere gli insegnamenti di gente che a calcio ha giocato davvero. Il mio grazie va anche ai preparatori dei portieri che mi hanno seguito negli anni: Mauro Leonari, Ermes Berton, Jacopo Piccardi e Giorgio Cermesoni; non dimentico **Max Di Caro**, che ha sempre avuto stima in me».

Sabato 8 agosto la vita di questo diciottenne di Malnate cambierà per sempre, **trasferendosi negli Usa e iniziando questa nuova avventura**.

«Mi sono **diplomato con 97 al Liceo Sportivo di Gavirate**; ringrazio tantissimo i professori che mi hanno aiutato a formarmi e ad essere pronto per questa esperienza. Già durante l'anno scolastico mi ero convinto a compiere questo passo. Conosco una ragazza che ha seguito lo stesso percorso ed è in Texas, così ho chiesto informazioni e ho trovato il supporto della "**College Life Italia**". Loro hanno mandato un mio video di highlights a diverse università statunitensi che hanno risposto positivamente. Ho scelto la **Midland University in Nebraska**, a circa quaranta minuti di macchina da Omaha; ho già parlato con il coach, Raphael Martinez, diverse volte e mi è sembrato una bella persona».

<https://www.facebook.com/MidlandSoccer/posts/3006677776112933>

«È stato difficile convincere i miei - prosegue Marco - ma il mondo sportivo americano mi ha sempre attratto e la mia determinazione ha avuto la meglio. **Il mio obiettivo è conciliare bene il**

calcio e lo studio. Visto il periodo, l'obiettivo sarà riuscire a dare sempre il massimo e guadagnare il posto sul campo. Per giocare nella squadra devi avere una media alta. Assieme a me ci sarà un altro italiano, Tommaso Visconti di Bergamo. Divideremo il viaggio e la camera nell'ateneo, così spero di sentire meno la distanza da casa».

«Sono sempre stato molto deciso a partire - conclude Marco -, ma quando ti trovi davanti alla firma non è così facile. Spaventa un po' la lontananza e perdere i contatti. **Alla fine ho capito che i veri amici e la famiglia rimangono sempre**».